

Siracusa e le sue bellezze: tutto aperto per Pasqua e Pasquetta. Domenica ingresso gratuito

Pasqua e Pasquetta all'insegna del "tutto aperto". Musei, monumenti, parco archeologico: per siracusani e turisti possibilità di visite per festività anche all'insegna della cultura. Con in più la felice circostanza per cui proprio in occasione della domenica di Pasqua, gli ingressi saranno gratuiti. E questo grazie all'iniziativa ministeriale per cui la prima domenica di ogni mese i beni culturali aprono le porte a tutti, senza biglietto.

A Siracusa, il parco archeologico della Neapolis rimarrà aperto nelle giornate di Pasqua e Pasquetta dalle 8.30 alle 18.00. Il castello Maniace e l'Eurialo che riapre proprio per Pasqua potranno essere visita la mattina di Pasqua e nel pomeriggio di Pasquetta. Il museo regionale Paolo Orsi e la galleria Bellomo saranno pure aperti, ma solo di mattina.

Siracusa. E' ai domiciliari ma rapina le Poste di viale Teocrito: di nuovo ai domiciliari

Arrestato il 28enne Manuel Pisano. Nonostante fosse ai domiciliari, ha fatto irruzione all'interno dell'ufficio

postale di viale Teocrito per una rapina. E' entrato in azione ieri mattina, poco prima delle 10. Sotto la minaccia di un oggetto metallico, e dopo aver scavalcato il bancone, si era impossessato del denaro contante nella cassa rapida, circa 170 euro.

La polizia si è subito messa sulle tracce del rapinatore, intercettato dopo pochi minuti nei pressi della sua abitazione. Con ancora indosso i vestiti utilizzati durante l'azione criminosa, è stato sottoposto a perquisizione personale e domiciliare. In casa aveva due pistole calibro 22, Long Rifle: un revolver marca Smith Welsson e una pistola artigianale monocolpo. Terminate le incombenze, è stato posto di nuovo ai domiciliari.

Calcio, Serie C. Daffara preso di mira a Lecce, calci e schiaffi. Bianco: "assurdo, cose da vigliacchi"

Davvero brutto episodio al via del Mare al termine di Lecce-Siracusa. Ai padroni di casa non è andato giù il risultato e non lo hanno nascosto nella pancia dello stadio pugliese. A denunciare l'accaduto è Paolo Bianco, allenatore del Siracusa. "E' assurdo che nel 2018 succedano queste cose. Me lo hanno raccontato perchè ero nello spogliatoio e io mi fido dei miei ragazzi. E' da vigliacchi che in 6-7 se la sono presa con Daffara: spintoni e qualche schiaffo. Sono cose assurde", scrive sulla sua pagina Facebook. Anche su queste cose la Lega dovrebbe indagare e deferire per essere credibile e non solo burocraticamente autoritaria.

Quanto alla gara, poche parole ma piene di soddisfazione da parte di Bainco. "Prova di carattere contro una città e contro la capolista. Siamo partiti timidi, subendo gol ma poi abbiamo pareggiato. Nel primo tempo abbiamo avuto anche una buona occasione per ribaltarla. Nel secondo tempo abbiamo sofferto molto e con le ripartenze avremmo potuto portare a casa il risultato pieno. Pareggio risultato giusto e lo dedichiamo ai tanti siracusani che sono venuti a incitarci".

Calcio, Serie C. Il Siracusa frena la capolista Lecce: 1-1 con De Silvestro

Ottima prova del Siracusa in casa della capolista Lecce. La squadra azzurra è brava a mettere da parte le notizie extrasportive ed a concentrarsi sul campo. E grazie ad un super Tomei, miracoloso in almeno un paio di circostanze, blindo un prezioso 1-1 da cui ripartire per una scalata in classifica.

L'avvio è tutto in salita. Padroni di casa decisi e vogliosi di tenere a distanza le inseguatrici Trapani e Catania. Al 4' minuto il Lecce passa in vantaggio con Marino. Il Siracusa di Bianco, però, non si smarrisce. Inizia a produrre il suo gioco, contro un avversario di livello che non mira solo a blindare gli spazi e arroccare la manovra, cosa che permette agli azzurri di prendersi i metri necessari per rendersi pericolosi. E al 12' arriva anche il gol firmato da Elio De Silvestro. La capolista sbanda e rischia anche di ritrovarsi sotto ma al 16' Perucchini trova il riflesso giusto sulla botta di Catania che sembrava destinata a finire in fondo al sacco.

Il Siracusa sembra davvero un'altra squadra rispetto a quella scialba vista all'opera in casa contro la Reggina. E il Lecce capisce che serve qualcosa di più per domare Parisi e compagni. Così, in avvio di ripresa, la squadra di Liverani produce il suo massimo sforzo. Ma prima la traversa dice no a Tsonev, poi sale in cattedra Tomei che abbassa la saracinesca e si produce in miracoli in serie. Con organizzazione e carattere il Siracusa resiste alla pressione del Lecce e riesce anche a produrre discrete mosse di alleggerimento. Fino al triplice fischio finale. Il Siracusa fa rallentare la capolista, Trapani e Catania ringraziano.

Siracusa. Con aprile inizia la stagione delle crociere: grandi attese, speranze ed il sogno Msc

La stagione crocieristica di Siracusa inizierà il 4 aprile, con il primo scalo. Al momento sono circa 70 gli scali attesi e prenotati da compagnie come Azamara, Silversea e Starclippers. Grande fermento tra gli operatori portuali e ultimi check sulle banchine, in particolare la 3 ovvero quella realizzata per le più grandi navi da crociera.

La novità della stagione potrebbe essere rappresentata dall'arrivo di Msc, compagnia leader a livello internazionale. Nei giorni scorsi – avvolto nel totale riserbo – nuovo incontro a Siracusa, alla presenza di suoi rappresentanti. Le sensazioni sono positive e l'annuncio ufficiale dell'intesa ampia potrebbe essere questione di poche settimane. E sarebbe la mossa con cui Msc risponde al suo competitor Costa che fa

ritorno, invece, a Catania.

Novità anche la banchina della Marina, dedicata agli yacht. Sono stati, infatti, richiesti i permessi e le autorizzazioni per la realizzazione di un campo boe che potrebbe così garantire ormeggi sicuri anche in inverno, in totale sicurezza. Segnale della chiara volontà di allungare la stagione degli approdi, oggi limitata ai mesi soleggiati.

Zona industriale: il depuratore non si ferma, proroga di 9 mesi ad Ias

Nove di proroga per Ias nella gestione del servizio di depurazione della zona industriale. Scongiurato quindi il pericolo dell'interruzione del pubblico servizio che avrebbe potuto comportare seri danni ambientali.

Il nuovo commissario ad acta dell'Irsap, Giovanni Perino, ha ringraziato l'intervento dell'assessore regionale delle Attività Produttive, Mimmo Turano, grazie a cui è stato possibile garantire la prosecuzione del servizio. Anche se il problema della gestione rimane identico per il prossimo futuro e rischia di ripresentarsi con la stessa drammaticità. Rimane ancora in discussione un possibile affidamento pluriennale del servizio di depurazione sempre alla stessa società consortile Ias. Una società a prevalenza di capitale pubblico ed i cui i soci privati, non scelti con procedure ad evidenza pubblica, sono le stesse aziende utilizzatrici del servizio che provvedono a coprire tutti i costi di gestione.

Augusta. Bella sorpresa in bolletta: Tari ridotta dal 5% a tutti. In due anni -16%

I contribuenti augustani si vedono ridurre la Tari, per il secondo anno consecutivo. Dopo il -11% dello scorso anno, la giunta pentastellata ha ulteriormente ridotto al ribasso la tassa sui rifiuti: -5%. la bella sorpresa è contenuta nelle fatture recentemente recapitate a domicilio. Il merito è della differenziata e di altre piccole buone pratiche.

Rivendica il merito della doppia riduzione il sindaco, Cettina Di Pietro. "Per il secondo anno consecutivo abbiamo abbassato la tassa sui rifiuti. Abbiamo pensato anche alle utenze non domestiche, con un risparmio del 6% per alcune categorie: depositi, magazzini e simili. E' un segno concreto di aiuto alle piccole e medie imprese locali".

L'amministrazione augustana ha anche abbattuto quasi totalmente la Tari per le onlus con finalità socio assistenziali. "Ma soprattutto nessuno ha subito aumenti", sottolinea la Di Pietro.

Anche ad Augusta è poi possibile usufruire di sconti ulteriori sulla parte variabile della tassa sui rifiuti conferendo presso il centro comunale di raccolta mobile. Lo sconto massimo è dell'11%. Chi ha aderito al sistema di compostaggio domestico godrà, invece, di un ulteriore sconto del 15%, sempre sulla parte variabile.

Siracusa. Barca in balia delle correnti, rischia schianto contro gli scogli: pescatore si getta in mare e si salva

Brutta avventura per un pescatore siracusano. Aveva deciso di uscire con il suo gozzo per una battuta di pesca quando si è ritrovato in difficoltà a causa delle condizioni meteo-marine. Una forte risacca ha spinto l'imbarcazione – che aveva perso nel frattempo il motore – verso gli scogli ed i frangiflutti a protezione del tratto di mare che si affaccia su Riviera Dionisio il Grande. Spaventato per un possibile impatto con la scogliera, ha deciso di gettarsi in mare e raggiungere a nuoto la riva. La barca è finita incagliata. Nessun ferito, danni limitati. E' intervenuta anche la Capitaneria di Porto. Non appena le condizioni marine lo permetteranno, la barca potrà essere recuperata dallo stesso giovane proprietario che per questa Pasqua ha una storia (a lieto fine) da raccontare agli amici.

**Siracusa. Non c'è il
crocifisso nell'aula
consiliare: "tolto**

provvisoriamente, mai tornato"

Il consigliere comunale di Progetto Siracusa, Salvo Sorbello, ha rivolto un'interrogazione all'assessore ai rapporti col Consiglio comunale per conoscere i motivi che impediscono di ricollocare il crocifisso nell'aula consiliare. "Ho chiesto più volte – scrive Sorbello – di rimettere il crocifisso dove è sempre stato e da dove era stato provvisoriamente tolto per procedere a lavori di ristrutturazione dell'aula. Fino ad oggi, però, non ho ottenuto alcuna risposta".

Il consigliere ricorda che il crocifisso "fa parte della storia, della tradizione culturale della nostra patria ed è un simbolo della nostra identità, aperta al dialogo; non minaccia certo i principi di laicità e non mette in discussione i diritti di alcuno".

La scelta di ricollocare il Crocifisso nell'aula del Vermexio è inoltre in piena consonanza con la storia millenaria di Siracusa, che è una storia con una profonda anima cristiana, testimoniata da Santa Lucia e dalle Lacrime della Madonnina".

Pachino è stanca di atti criminali: il 12 aprile tutti a fianco degli imprenditori agricoli

Dopo l'inquietante messaggio intimidatorio "recapitato" ad una delle principali aziende pachinesi a cui è stato bruciato il capannone, la società civile si mobilita per dire "no" ad ogni

forma di criminalità. Scelta la data per la mobilitazione: giovedì 12 aprile, con una marcia e un consiglio comunale aperto all'ex cinema Diana. "Pachino è una città sana e farà sentire la propria voce contro gli atti criminali e vandalici subiti nelle ultime settimane dagli imprenditori agricoli", spiegano gli organizzatori.

L'amministrazione comunale e il consorzio di tutela "Igp Pomodoro di Pachino" hanno avviato un tavolo di confronto per studiare le iniziative da mettere in campo. Hanno subito aderito i rappresentanti del volontariato, imprenditori e commercianti, scuole, parrocchie e sindacati. All'appello sino ad ora hanno già risposto Apac, Associazione Commercianti, Anopas, Rotary, Cgil, Cia, Confagricoltura, Istituto Bartolo, Istituto Pellico, Libera, Misericordia e Cna e nel giro dei prossimi giorni si attendono tante altre adesioni.

Primo incontro organizzativo martedì 3 aprile.

"Sentiamo il bisogno di mettere insieme la nostra comunità per far fronte comune contro questi vili atti intimidatori che mettono sotto scacco il comparto agricolo e la nostra laboriosa e onesta comunità", dice il sindaco, Roberto Bruno. "Non consentiremo a nessuno di destabilizzare il quieto vivere civile della nostra città, fiduciosi nell'operato delle forze dell'ordine e della magistratura".